

Allegato "D" delib. n. 12 del 27/2/17



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



Camera di Commercio
Pavia

La Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Milano, con sede in Milano, Via Meravigli 9/b, partita IVA 04917150155, rappresentata da

E

La Camera di Commercio di Pavia, con sede in Pavia, Via Mentana 27, partita IVA 00465100188, rappresentata dal Segretario Generale pro-tempore Dr. Luigi Boldrin

PREMESSO CHE

la Camera di Commercio di Pavia con nota del 2.2.2016 – prot. n.2026.-. ha chiesto di potersi avvalere per la gestione del proprio personale del supporto dell'Area del Personale e Organizzazione della Camera di Milano, questo in considerazione dei prossimi pensionamenti e dell'impossibilità di impiegare immediatamente risorse di altre strutture data la generale situazione di downsizing e l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni, come da ultimo indicato nel D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

ritenuto fondamentale assicurare un presidio esperto con personale qualificato e specializzato che si dedichi alle materie di competenza.

CONSIDERATO CHE

- la progressiva riduzione delle risorse economiche incentiva le Pubbliche Amministrazioni ad operare in logica sinergica, facendo "sistema";
- l'esercizio in forma associata rappresenta una valida soluzione soprattutto per gli Enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità dei servizi e il contenimento dei costi;

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Boldrin

- l'art. 15 della legge 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 2 della legge 580/1993 come modificata dal d. lgs. 23/2010 indica espressamente, auspicandola in caso di opportunità, la gestione associata tra le Camere di commercio delle funzioni ad esse affidate;
- l'art. 11 del Regolamento di organizzazione della Camera di Commercio di Milano stabilisce che la Camera di Commercio può costituire, secondo criteri di economicità e di efficienza, strutture organizzative in comune con altre Camere. Tali strutture sono istituite per lo svolgimento di servizi di supporto caratterizzati da elevati livelli di specializzazione professionale o per i quali è possibile ottenere economie a seguito dell'introduzione della modalità di esercizio comune dei servizi. Alla costituzione delle strutture organizzative in comune si procede tramite apposita convenzione tra gli enti interessati, proposta dal Segretario generale ed approvata dalla Giunta di ciascuno degli enti stessi;
- l'art. 10 del Regolamento di organizzazione della Camera di Commercio di Pavia prevede la possibilità - per lo svolgimento di funzioni caratterizzate da un elevato grado di specializzazione, o per le quali è possibile ottenere risparmi attraverso l'introduzione delle modalità di esercizio in comune - di costituire Uffici in comune con altre Camere di Commercio, od di individuare servizi da gestire in forma associata. Alla costituzione di Uffici in comune, o alla gestione di servizi in forma associata, si procede tramite convenzione tra gli Enti interessati, o tramite atti organizzativi predisposti dal Segretario Generale e condivisi con la Giunta camerale;
- la presente Convenzione costituisce una soluzione alle criticità organizzative rappresentate dalla Camera pavese, che garantisce la continuità nella gestione dei servizi e al contempo il contenimento dei costi complessivi del sistema camerale, nonché una razionalizzazione della spesa, mediante la condivisione di prassi operative ed esperienza professionali.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione da parte della Camera di Commercio di Milano delle attività relative all'amministrazione, gestione, sviluppo del personale della Camera

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

di Commercio di Pavia, nei limiti di quelle espressamente indicate nell'articolo 4, che siano concretamente attivate a seguito della sottoscrizione della Convenzione .

Art. 2

(Principi e esclusioni)

1. Le attività oggetto della Convenzione saranno realizzate dalla Camera di Commercio nel pieno rispetto dei principi sui quali è retto il buon andamento della azione amministrativa, così come delineati dall'art. 97 Cost. e art. 1 L. 241/1990.
2. Il conferimento di incarichi a professionisti esterni e/o l'acquisizione di beni e servizi che dovessero rendersi necessari nell'ambito della realizzazione delle attività restano da attivarsi direttamente a cura della Camera di Pavia e non costituiscono oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Impegni delle parti)

La Camera di Commercio di Milano si impegna:

- a realizzare le attività di cui all'art. 4, nella misura in cui vengano singolarmente attivate;
- a formare la dott.ssa Adriana Giaccari, dipendente della Camera di Commercio di Pavia, nei diversi ambiti di attività secondo un piano che verrà definito con la stessa Camera di Commercio di Pavia;
- a fornire alla Camera di Pavia e in particolare alla persona individuata quale referente ogni informazione in merito alle attività svolte per conto della stessa;
- a rendersi disponibile ad eventuali incontri tesi a risolvere eventuali problematiche o difficoltà emerse nel corso della realizzazione delle attività, da cadenzarsi sulla base di accordi condivisi.

La Camera di Commercio di Pavia si impegna:

- a fornire tempestivamente i dati necessari per l'espletamento delle attività di cui all'art. 4;
- a rimborsare puntualmente alla Camera di Milano i costi di competenza come meglio specificato negli articoli 6 e 7;
- a rendersi disponibile ad eventuali incontri tesi a risolvere eventuali problematiche o difficoltà emerse nel corso della realizzazione delle attività, da cadenzarsi sulla base di accordi condivisi;

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Baldrin

- a disporre che una risorsa, individuata sin d'ora nella dott.ssa ...Adriana Giaccari, sarà dedicata all'attività oggetto della presente Convenzione e che a tal fine si recherà presso la sede di Milano secondo un calendario di incontri che verrà definito tra le parti.

Art. 4

(Attività)

L'attività svolta dalla Camera di Milano comprende l'istruttoria dei procedimenti attinenti il rapporto di lavoro, ed in particolare il **TRATTAMENTO GIURIDICO**, elencati di seguito:

1. predisposizione degli atti e dei contratti individuali relativi all'inquadramento giuridico ed economico in presenza di nuove norme contrattuali, sia di comparto che decentrate;
2. predisposizione degli atti per il mutamento di mansioni per inidoneità fisica, per la modifica del profilo professionale nella stessa qualifica, per il passaggio ad altra unità organizzativa;
3. funzioni inerenti l'esercizio dei diritti dei lavoratori: predisposizione degli atti relativi a permessi per diritto allo studio, per mandato elettorale, per Legge n. 104/1992, per permessi sindacali e congedi straordinari ecc.;
4. predisposizione degli atti per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale e viceversa;
5. predisposizione degli atti per incarichi temporanei o per prestazioni occasionali, compatibili con l'impiego, presso altri enti;
6. funzioni attinenti procedimenti disciplinari e penali: predisposizione degli atti riguardanti le varie fasi dei procedimenti;
7. funzioni relative al collocamento a riposo: predisposizione degli atti per dimissioni volontarie, per raggiungimento limiti di età o servizio;
8. certificazioni ;
9. predisposizione del conto annuale del personale (da tabella 1 a 11).

Si precisa che la gestione delle presenze / assenze resterà a carico della Camera di Commercio di Pavia (di conseguenza anche il conteggio ticket, superamento periodo di comporta, maternità ...), la Camera di Milano fornirà su richiesta un supporto di tipo giuridico.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Boldrin

TRATTAMENTO PENSIONISTICO

1. PENSIONI: gestione di tutta la procedura, compilazione Mod. PA04 e inserimento dati in applicativo PASSWEB;
2. liquidazione Indennità di Anzianità / Tfr;
3. gestione concessione prestiti sull'indennità di anzianità.

RELAZIONI SINDACALI

1. Funzioni di supporto tecnico - informativo alla delegazione trattante di parte pubblica e/o al referente della Camera di Commercio di Pavia per l'interpretazione ed applicazione dei contratti collettivi ;
2. Ripartizione Contingente Permessi Sindacali e comunicazione alla RSU e alle OO.SS;
3. Comunicazione trimestrale RSU e OO.SS. permessi sindacali fruiti;
4. Denuncia annuale e comunicazione preventiva e successiva nei tempi di legge dei permessi richiesti;
5. Gestione monte ore Assemblee sindacali.

SVILUPPO RISORSE UMANE

1. Predisposizione programma formativo annuale, previo invio dal referente della Camera di Pavia delle esigenze formative dell'Ente;
2. organizzazione e gestione corsi e delle altre attività di formazione;
3. stage – gestione tirocini;
4. alternanza scuola lavoro;
5. mobilità volontaria.

La gestione e l'esercizio delle singole funzioni e servizi di cui al presente articolo verranno attivate **gradualmente** nel corso dell'anno 2017 sulla base di un piano di avvio concordato tra i referenti al momento della sottoscrizione della convenzione (es. con comunicazione e relativa accettazione a mezzo PEC tra i referenti della presente Convenzione), nonché prevedendo tempi congrui affinché la Camera che offre il servizio possa organizzare l'attività del proprio personale interno e la dott.ssa Adriana Giaccari sia diventata autonoma sulle singole attività. La Camera di commercio di Milano si riserva di non attivare uno o più delle attività richieste, qualora vi siano motivate ragioni oggettive

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

che impediscano di garantire un corretto espletamento del servizio, dovuto a modifiche legislative, gravi criticità sopravvenute ed imprevedibili inerenti la carenza di organico o qualsiasi altra causa di forza maggiore.

Art. 5

(Modello operativo di funzionamento)

1. Il modello prevede la condivisione dei medesimi sistemi informativi per la gestione delle attività amministrative.
2. Attraverso la condivisione dei medesimi sistemi informativi per la gestione delle attività amministrative si prevede la gestione accentrata presso la Camera di Commercio di Milano delle attività di cui all'art. 4, qualora attivate.
3. Nel caso in cui le necessità organizzativo-logistiche rendessero necessaria la presenza di personale della Camera di commercio di Milano presso la Camera di commercio di Pavia, la Stessa si impegna, in una fase transitoria, a mettere a disposizione dei colleghi user id e password temporanee per poter operare in loco sulle strumentazioni in dotazione.

Art. 6

(Oneri finanziari)

1. Gli oneri finanziari relativi alle attività svolte dal personale camerale di Milano sono riconosciuti dalla Camera di Commercio di Pavia sulla base di specifica rendicontazione contabile, in ragione delle ore/uomo o giornate/uomo impiegate, nonché degli altri oneri e costi documentabili.
2. Il costo totale per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, sulla base degli elementi oggi a disposizione e considerata l'attivazione di tutte le attività descritte all'art. 4, è stimato in euro 30.000,00, calcolato sulla base della somma dei costi stimati per le singole attività, come condiviso tra le Parti. Qualora, nel corso dello svolgimento del servizio, circostanze oggettive rendano necessaria una riparametrazione dei costi, le Parti si riservano di rivedere di comune accordo il costo stimato.

Art. 7

(Termini di pagamento)

1. Le somme a carico della Camera di Pavia vanno erogate alla Camera di Milano in due tranches, la prima con scadenza 30/6/2017, la seconda con scadenza 31/12/2017, in relazione alle attività

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

effettivamente svolte a fronte della presentazione di puntale e documentata rendicontazione e da verbali semestrali (*sottoscritti dalla referente di Milano e accettati dal referente di PV*) che danno evidenza delle attività svolte.

2. I pagamenti verranno effettuati entro 30 gg. dalla presentazione della documentazione contabile.
3. In caso di conclusione anticipata del rapporto, a qualsiasi titolo, deve essere corrisposta dalla Camera di commercio di Pavia la copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA di Milano, parametrata al periodo di vigenza della Convenzione.

Art. 8

(Durata)

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione della stessa al 31/12/2017 ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta scritta di una delle parti

ART. 9

(Recesso e risoluzione)

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere liberamente dalla presente Convenzione con preavviso di almeno 45 giorni e con trasmissione di specifica comunicazione scritta in tal senso alla controparte. La Parte che recede rimane obbligata per gli impegni assunti sino al momento dello scioglimento, oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.
2. Resta inteso che le Parti hanno comunque facoltà di risolvere l'accordo ai sensi degli artt. 1453 ss. c.c.

Art. 10

(Tutela dati e sicurezza)

1. Le Parti si impegnano a mantenere riservati i dati acquisiti e trattati durante l'esecuzione della presente Convenzione, affinché non siano utilizzati per scopi diversi da quelli nella stessa contenuti. Le Parti garantiscono, altresì, che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del D. Lgs.196/2003.
2. La Camera di commercio di Milano - in relazione alla gestione delle banche dati della Camera di commercio di Pavia e dei dati ivi contenuti – individua nel Dirigente dell'Area Personale il responsabile del trattamento dei dati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

3. I soggetti che, a qualunque titolo, operano nell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sono nominati incaricati del trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento.

Art. 11

(Responsabilità)

1. Le scelte decisionali relative agli aspetti sostanziali, discrezionali e di opportunità che sottendono a ciascuna delle attività elencate all'art. 4 restano in capo al referente della Camera di commercio di Pavia o al responsabile competente per materia in ragione dell'organigramma dell'Ente stesso.
2. La Camera di commercio di Pavia mantiene altresì la titolarità degli atti connessi alla funzione datoriale.
3. L'attribuzione della responsabilità di gestione operativa delle attività elencate all'art. 4 è in capo al Dirigente dell'Area personale della Camera di commercio di Milano.
4. Le Parti concordano che nell'esecuzione del Servizio la Camera di commercio di Milano si impegna a seguire i regolamenti interni e le disposizioni della Camera di commercio di Pavia, che la stessa si impegna a fornire tempestivamente con i diversi aggiornamenti senza entrare nel merito della verifica della regolarità amministrativa, contabile e disciplinare operata dalla stessa. Il Dirigente dell'Area personale della Camera di commercio di Milano si riserva la facoltà di indicare la presenza di eventuali irregolarità nell'applicazione della normativa vigente, salva la potestà della Camera fruitrice del servizio di decidere come procedere per la definizione della singola fattispecie.

Art. 12

(Controversie)

Le Parti sottoporranno tutte le controversie derivanti dalla presente Convenzione al tentativo di mediazione secondo le disposizioni del regolamento del Servizio di conciliazione – Camera Arbitrale di Milano, che le Parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare integralmente. Le Parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. Nel caso il tentativo di mediazione fallisca e, qualora le Parti vogliano tutelare i propri diritti e interessi legittimi in sede giudiziale, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

Art. 13

(Referenti della convenzione)

Referente della presente Convenzione per la CCIAA di Mi è il Dirigente dell'Area Personale e Organizzazione Dott.ssa Laura Blasio, la stessa indicherà poi i nominativi di alcuni responsabili operativi, competenti per le diverse materie ; per la Camera di Commercio di Pavia è la Rag. Paola Brega – titolare di incarico di Posizione Organizzativa del Servizio Risorse e Patrimonio. Referenti operativi – competenti per le diverse materie – sono la Dr.ssa Adriana Giaccari e la Sig.ra Renza Rossi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di
Pavia

Firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di
Milano

Dott.

Firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin